



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 98
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA ACQUEDOTTO INTER COMUNALE DI QUARAZZA E TRE FONTANE DEI COMUNI DI CINTE TESINO E PIEVE TESINO PER IL PERIODO LUGLIO 2018 – GIUGNO 2019.

L'anno DUEMILAVENTI addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 16.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -
Busana Pietro

Assenti i Signori:

Busana Rugiada

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 98 dd. 18/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA ACQUEDOTTO INTER COMUNALE DI QUARAZZA E TRE FONTANE DEI COMUNI DI CINTE TESINO E PIEVE TESINO PER IL PERIODO LUGLIO 2018 – GIUGNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- con deliberazione consiliare n. 37 dd. 11.08.1989 si provvedeva alla costituzione di un Consorzio tra i Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino per il potenziamento, adeguamento e gestione dell'acquedotto intercomunale
- con deliberazione consiliare n. 14 dd. 04.08.2011 si provvedeva:
 - ✓ ad approvare lo scioglimento consensuale del Consorzio idrico costituito tra i Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino per il potenziamento, adeguamento e gestione dell'acquedotto intercomunale e si dava atto che lo scioglimento del Consorzio avrà efficacia a decorrere dalla data di stipula della convenzione tra i Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino destinata a sostituire il Consorzio, ai sensi del precitato articolo 61 della L.R. 04/01/193 n. e ss.mm.
 - ✓ ad aderire alla gestione associata tra i Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino per il servizio di gestione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed eventuale miglioramento e potenziamento delle opere e degli impianti dell'acquedotto idrico potabile nella forma della convenzione, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 04.01.1993 n° 1 e ss.mm.

Richiamato l'art. 6 della Convenzione che prevede che i Comuni concorrano in eguale misura al finanziamento delle spese relative all'acquedotto.

Visto il riparto della spesa, nel periodo dal 01 luglio 2018 al 30 giugno 2019, approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pieve Tesino, n. 80 dd. 19.11.2020, nel quale sono indicate le voci di spesa inserite nel riparto e dal quale emerge che la quota a carico del Comune di Cinte Tesino è pari ad € 8.046,63.

Vista la fatt. n. 8/CL dd. 26.11.2020 del Comune di Pieve Tesino, capo convenzione, con la quale lo stesso chiede il rimborso delle spese anzidette per un importo complessivo pari a € 8.046,63.

Ritenuto doveroso provvedere alla liquidazione richiesta.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il Segretario comunale (f.to dott. Bruno Zampedri)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

A seguito di due distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, il riparto delle spese, per la gestione dell'acquedotto intercomunale Quarazza e Tre Fontane, per il periodo dal 01 luglio 2018 al 30 giugno 2019, come approvato dal Comune di Pieve Tesino, capo della convenzione, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pieve Tesino, n. 80 dd. 19/11/2020, il quale prevede una spesa a carico del Comune di Cinte Tesino pari ad € 8.046,63.
2. di liquidare al Comune di Pieve Tesino la somma di € 8.046,63 a saldo della fatt. n. 8/CL dd. 26.11.2020.
3. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento per € 7.373,92 al conto residui, provenienza anno 2019 (impegno n. 674) e per € 672,71 al conto residui, provenienza anno 2017 (impegno n. 554) del cap. 1695 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **22/12/2020** al **01/01/2021** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.